



LEGAMBIENTE

n. 7 | Comunicato stampa congiunto CIC - LEGAMBIENTE

CIC e Legambiente uniscono le forze per potenziare il riciclo organico e l'economia circolare in Italia

Firmato a Ecomondo un protocollo d'intesa per rafforzare un'alleanza storica e per rendere sempre più virtuosa la filiera di raccolta, trattamento e valorizzazione dell'organico differenziato

Rimini, 6 novembre 2025 – Il Consorzio Italiano Compostatori (CIC) e Legambiente hanno sottoscritto, durante la 28esima edizione della Fiera di Ecomondo, un **Protocollo d'intesa** volto a valorizzare il ruolo strategico del *riciclo organico* nell'economia circolare e a consolidare la collaborazione tra le due realtà impegnate nella sostenibilità ambientale e nella gestione virtuosa dei rifiuti organici, rafforzando così le sinergie tra mondo associativo, imprese e istituzioni.

In un momento in cui l'Italia è chiamata a consolidare la propria leadership europea nella raccolta e nel riciclo dei rifiuti organici, il nuovo protocollo tra CIC e Legambiente rappresenta un passo significativo per rafforzare l'economia circolare del Paese.

Gianpaolo Vallardi, Presidente del CIC, commenta così la firma di questo importante accordo: “*Oggi rafforziamo un'alleanza strategica per promuovere la cultura del riciclo organico e della qualità del compost. La frazione organica è una risorsa essenziale per l'economia circolare: dal suo corretto trattamento possiamo ottenere compost, fondamentale per tutto il settore ambientale, e biometano, senza dimenticare la produzione di anidride carbonica. Con Legambiente condividiamo la convinzione che sia fondamentale investire sulla qualità della raccolta, sull'efficienza impiantistica e sulla corretta informazione ai cittadini. Solo così potremo chiudere davvero il cerchio del riciclo organico e valorizzare l'intero settore*”.

CIC e Legambiente si impegnano a collaborare nella realizzazione di **studi, campagne di informazione, progetti territoriali e momenti di confronto pubblico** dedicati al miglioramento della gestione dei rifiuti organici e alla diffusione di buone pratiche di economia circolare, nonché collaboreranno per **promuovere l'impiantistica dedicata al riciclo organico**, con processi che uniscono la produzione di energia rinnovabile e materia, come il biometano e i fertilizzanti organici.

CIC e Legambiente ribadiscono che la qualità del riciclo parte dai **comportamenti quotidiani dei cittadini**: la corretta raccolta dell'umido e dei materiali compostabili è la condizione essenziale per ottenere compost qualità elevata e ridurre gli scarti. Per questo, le due organizzazioni rafforzeranno le attività di informazione, educazione ambientale e **sensibilizzazione**.

“L’accelerazione verso un’economia sempre più circolare - dichiara il Presidente di Legambiente, Stefano Ciafani - rappresenta per il Paese un’opportunità strategica: è una leva fondamentale della transizione ecologica su cui investire per ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti, valorizzare le economie dei territori e restituire risorse all’agricoltura. In questa prospettiva, il riciclo della frazione organica e la produzione di biometano sono due strumenti essenziali, che tuttavia devono essere accompagnati dalla conoscenza sul tema e dalla partecipazione consapevole dal basso. La frazione organica, infatti, rappresenta una componente molto significativa dei rifiuti urbani: in Italia costituisce il 38% del quantitativo complessivo dei rifiuti differenziati, pari a 7,5 milioni di tonnellate di rifiuti organici, su un totale di 19,5 milioni di tonnellate di rifiuti raccolti in modo differenziato. Un dato che evidenzia quanto sia centrale gestire e valorizzare correttamente questa risorsa per rendere realmente efficace il percorso verso l’economia circolare - sottolinea Stefano Ciafani. - Solo informando correttamente le comunità e promuovendo le buone pratiche sarà possibile realizzare nuovi impianti della filiera, ben integrati nel territorio e in grado di generare nuove economie”.

Tra gli obiettivi principali del protocollo figurano infatti il **rafforzamento della raccolta differenziata** dell'umido e del verde nelle aree meno performanti e il **miglioramento della qualità dei rifiuti organici** conferiti agli impianti, anche attraverso la promozione del corretto conferimento dei manufatti biodegradabili e compostabili certificati nella filiera del riciclo organico. Ulteriori obiettivi del protocollo sono la **valorizzazione dei fertilizzanti organici** come risorsa per i suoli agricoli e urbani e il consolidamento di **impianti innovativi** in grado di coniugare produzione di energia e recupero di materia. Infine, con questo accordo CIC e Legambiente si impegnano a diffondere dati e buone pratiche e a organizzare momenti di informazione rivolti a cittadini e istituzioni.

Con questa alleanza, CIC e Legambiente confermano la volontà di costruire un modello di sviluppo fondato sulla circolarità, sull'innovazione e sulla partecipazione attiva dei cittadini, per un'Italia più sostenibile, resiliente e attenta alla valorizzazione delle proprie risorse naturali.

Un'iniziativa che unisce esperienze e competenze complementari, mettendo al centro la collaborazione tra associazioni, imprese, istituzioni e cittadini per un futuro più sostenibile.

Chi è il CIC
Il Consorzio Italiano Compostatori è un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di promuovere e valorizzare le attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti e dei prodotti che ne derivano (compost, biometano, ecc.). Il Consorzio, che conta centocinquanta consorziati, riunisce e rappresenta soggetti pubblici e privati produttori o gestori di impianti di compostaggio e di digestione anaerobica, associazioni di categoria, studi tecnici, laboratori, enti di ricerca, produttori di macchine e attrezzature e altre aziende interessate alle attività di compostaggio e di gestione dei rifiuti organici. Il CIC è impegnato in numerose iniziative volte alla diffusione di una raccolta differenziata di qualità che permetta l'effettivo recupero degli scarti organici negli impianti di trattamento biologico. A tal fine, oltre a monitorare costantemente la qualità della frazione organica

Comunicati e note stampa CIC | anno 2025

in ingresso agli impianti di compostaggio – o agli impianti integrati di digestione anaerobica e compostaggio – ha ideato programmi di qualità e sviluppato partnership con numerose associazioni nazionali ed internazionali. Nel 2003 il CIC ha avviato il programma volontario Marchio Compost di Qualità CIC che, attraverso verifiche continue sul prodotto, attesta la qualità dei fertilizzanti organici prodotti negli impianti delle aziende consorziate. Nel 2006 nasce poi il Marchio Compostabile CIC, un servizio che garantisce l'oggettiva compostabilità dei manufatti biodegradabili durante il recupero del rifiuto organico negli impianti di compostaggio su scala industriale. Oggi, oltre alle attività legate alla qualità di matrici e prodotti, il CIC è costantemente impegnato in numerose iniziative rivolte al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea nell'ambito del pacchetto dell'Economia Circolare recentemente approvato. Maggiori informazioni sul sito istituzionale: www.compost.it

Legambiente è un'associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale. L'associazione ambientalista più diffusa in Italia è un grande movimento apartitico fatto di persone che, attraverso il volontariato e la partecipazione diretta, si fanno promotrici del cambiamento per un futuro migliore. 18 comitati regionali e 472 gruppi locali sono il cuore dell'attivismo sui territori insieme a oltre 100.000 tra soci e sostenitori. Più di 900 i giovani che ogni anno partecipano a un campo di volontariato, più di 7.000 le classi che aderiscono ai programmi di educazione ambientale. 150 gli avvocati dei Centri di azione giuridica al servizio delle vertenze. Legambiente ha fondato la sua missione sull'ambientalismo scientifico, raccogliendo migliaia di dati sul nostro ecosistema, che sono alla base di ogni denuncia e proposta. Da 45 anni si batte per un mondo migliore, combattendo contro l'inquinamento, l'illegalità e l'ingiustizia per la bellezza, la tutela e una migliore qualità della vita. www.legambiente.it

Ufficio	stampa	CIC	-	Consorzio	Italiano	Compostatori
Press	Play	–	Comunicazione	e pubbliche relazioni	-	www.agenziapressplay.it
Elisa	Giuliana		+39	3386027361		elisa.giuliana@agenziapressplay.it
Assunta Gammardella	+39 3297220702		assunta.gammardella@agenziapressplay.it			

Ufficio stampa Legambiente

Luisa Calderaro – capo ufficio stampa | +39 349 6546593 | l.calderaro@legambiente.it

Ilenia De Simone – addetta stampa | +39 371 5962334 | i.desimone@legambiente.it

Rita Murgese – addetta stampa | +39 375 8573864 | r.murgese@legambiente.it